

Comune di Curcuris

Provincia di Oristano

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ANTONELLA MELIS

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
– Verifiche preliminari	5
– Gestione Finanziaria	5
– Risultati della gestione	6
Saldo di cassa	6
Risultato della gestione di competenza	6
Risultato di amministrazione	10
Conciliazione dei risultati finanziari	11
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	12
– Entrate Tributarie	12
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	14
– Entrate Extratributarie	14
Proventi dei servizi pubblici	14
– Proventi dei beni dell'ente	14
– Spese correnti	15
– Spese per il personale	15
– Contrattazione integrativa	18
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	19
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi	19
– Spese in conto capitale	19
Limitazione acquisto immobili	19
Limitazione acquisto mobili e arredi	19
– Fondi spese e rischi futuri	20
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	21
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	22
– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	23
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	23
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	24
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	24
CONTO DEL PATRIMONIO	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	25
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	25
CONCLUSIONI	26

Comune di Curcuris

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 09/05/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Curcuris che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Gonnosnò, lì 09/05/2016

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Antonella Melis revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 29.07.2015;

- ◆ ricevuta in data 28.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 24 del 22.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 15 del 29.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il vigente regolamento di contabilità.

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.07.2015, con delibera n. 15;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 115.367,13 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.24 del 17.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Banco di Sardegna, reso entro il 30 gennaio 2016 e si

compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.475.219,40
Riscossioni	158.286,29	967.295,30	1.125.581,59
Pagamenti	280.943,61	1.128.620,59	1.409.564,20
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.191.236,79
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.191.236,79
di cui per cassa vincolata			50.655,26

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	1.191.236,79
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	50.655,26
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	50.655,26

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	1.255.922,90	1.647.998,44	1.475.219,40
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 295.732,52 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 50.655,26 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 132.158,01, come risulta dai seguenti elementi:

Così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	967.295,30
Pagamenti	(-)	1.128.620,59
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-161.325,29
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	596.956,05
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	571.945,54
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	25.010,51
Residui attivi	(+)	408.392,99
Residui passivi	(-)	380.783,21
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	27.609,78
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		
		-108.705,00

La differenza tra il primo risultato di € -133.715,51 e il dettaglio di € -108.705,00 è dovuto alla considerazione in quest'ultimo della differenza tra il FPV in entrata e il FPV in spesa pari a € **25.010,51**.

Le differenze nei diversi schemi si rilevano a causa dell'applicazione della contabilità armonizzata, all'esercizio 2015, solo con riferimento alla costituzione del FPV; tale circostanza ha generato non pochi problemi nella gestione contabile, dovuta alla difficoltà di adeguamento dei programmi di contabilità.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	6	2013	2014	2015
Entrate titolo I		147.454,75	143.317,19	96.841,63
Entrate titolo II		512.157,28	604.474,45	643.827,61
Entrate titolo III		29.882,64	29.972,34	32.071,63
Totale titoli (I+II+III) (A)		689.494,67	777.763,98	772.740,87
Spese titolo I (B)		644.170,42	543.842,89	766.966,43
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		24.015,34	25.601,72	27.292,67
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		21.308,91	208.319,37	-21.518,23
FPV di parte corrente iniziale (+)				47.420,32
FPV di parte corrente finale (-)				56.510,22
FPV differenza (E)		0,00	0,00	-9.089,90
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		22.748,64		118.392,19
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:		0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire				
Altre entrate (specificare)				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:		0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS				
Altre entrate (specificare)				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)		44.057,55	208.319,37	87.784,06
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV		203.675,55	292.304,20	436.653,08
Entrate titolo V **				
Totale titoli (IV+V) (M)		203.675,55	292.304,20	436.653,08
Spese titolo II (N)		337.568,12	402.596,75	547.208,85
Differenza di parte capitale (P=M-N)		-133.892,57	-110.292,55	-110.555,77
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)				34.100,41
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		137.955,07	125.000,00	116.883,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)		4.062,50	14.707,45	40.427,64

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
8	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	62.908,77	62.908,77
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	384.733,61	384.733,61
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	447.642,38	447.642,38

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	477,44
Totale entrate	477,44
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	477,44
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	477,44
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 834.776,07, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.475.219,40
RISCOSSIONI	158.286,29	967.295,30	1.125.581,59
PAGAMENTI	280.943,61	1.128.620,59	1.409.564,20
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.191.236,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.191.236,79
RESIDUI ATTIVI	208.289,35	408.392,99	616.682,34
RESIDUI PASSIVI	21.970,91	380.783,21	402.754,12
<i>Differenza</i>			213.928,22
<i>FPV per spese correnti</i>			56.510,22
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			515.435,32
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			833.219,47

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				
				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	377.771,22	592.029,75	833.219,47	
di cui:				
a) parte accantonata			214.903,06	
b) Parte vincolata	271,29	1.571,12	233.058,96	
c) Parte destinata	19.284,83		94.214,07	
e) Parte disponibile (+/-) *	358.215,10	590.458,63	291.043,38	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	40.888,45
vincoli derivanti da trasferimenti	191.170,51
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.000,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	233.058,96

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	33.741,02
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	1.162,04
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	180.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	214.903,06

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente					0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					118.392,19	118.392,19
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		116.883,00			0,00	116.883,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	116.883,00	0,00	0,00	118.392,19	235.275,19

L'Organo di revisione, in carica al momento, ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	839.490,70	158.286,29	208.289,35	- 472.915,06
Residui passivi	1.722.680,35	280.943,61	21.970,91	- 1.419.765,83

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		1.375.688,29
Totale impegni di competenza (-)		1.509.403,80
FPV entrata		596.956,05
SALDO GESTIONE COMPETENZA		463.240,54
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		24.904,81
Minori residui passivi riaccertati (+)		34.422,38
SALDO GESTIONE RESIDUI		9.517,57
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		463.240,54
SALDO GESTIONE RESIDUI		9.517,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		235.275,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		697.131,71
FPV IN USCITA		571.945,54
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		833.219,47

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	9.000,00	6.302,54	2.560,30
I.M.U. recupero evasione	100,00	176,67	
I.C.I. recupero evasione			789,50
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	9.100,00	6.479,21	3.349,80
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	31.557,16	30.700,76	45,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TA RES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	31.557,16	30.700,76	45,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	4,00	24,54	15,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	106.793,59	106.112,68	93.431,83
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	106.797,59	106.137,22	93.446,83
Totale entrate tributarie	147.454,75	143.317,19	96.841,63

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
17					
Recupero evasione ICI/IMU	789,50	789,50	100,00%	789,50	100,00%
Totale	789,50	789,50	100,00%	789,50	100,00%

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	7101,73		21
	2013	2014	2015
292389,42			
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	7.101,73	7.659,66	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	292.389,42	407.476,09	580.918,84
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	212.666,13	189.339,70	62.908,77
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	512.157,28	604.475,45	643.827,61

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	13.427,84	12.953,30	16.687,92
Proventi dei beni dell'ente	11.328,06	6.321,32	8.004,79
Interessi su anticip.ni e crediti	1.500,00		5,92
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	3.626,74	10.697,72	7.373,00
Totale entrate extratributarie	29.882,64	29.972,34	32.071,63

Sulla base dei dati esposti si rileva che l'andamento delle entrate extra tributarie ha avuto un andamento regolare nell'ultimo triennio.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 1.683,47 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: sono state incassate somme di residui anni precedenti per € 5.291,82

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	7.023,94	100,00%
Residui riscossi nel 2015	1.709,37	24,34%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	22,75	0,32%
Residui (da residui) al 31/12/2015	5.291,82	75,34%
Residui della competenza	1.682,29	
Residui totali	6.974,11	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
			28
Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	213.949,08	214.154,15	204.461,51
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	15.556,93	10.545,55	10.360,65
03 - Prestazioni di servizi	293.510,54	249.775,67	290.799,42
04 - Utilizzo di beni di terzi	580,00	580,00	580,00
05 - Trasferimenti	104.462,70	59.849,67	242.476,76
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	4.615,14	3.028,76	1.337,81
07 - Imposte e tasse	8.696,03		16.950,28
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	2.800,00		
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	644.170,42	537.933,80	766.966,43

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il

trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	247.014,66	204.461,51
spese incluse nell'int.03		
irap	12.327,44	10.908,16
altre spese incluse	1.500,00	
Totale spese di personale	260.842,10	215.369,67
spese escluse	56,20	7.421,76
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	260.785,90	207.947,91

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	194.232,22
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	10.229,29
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	10.908,16
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	215.369,67

Comune di Curcuris Prot. n. 1381 del 17-05-2016 - arrivo cat. 4 cl. -6

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti			31
			importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno		
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi		
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette		
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici		2.912,22
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada		
9	Incentivi per la progettazione		2.920,00
10	Incentivi recupero ICI		
11	Diritto di rogito		
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)		
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007		
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012		
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)		1.589,54
Totale			7.421,76

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA				33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	11.100,86	11.100,86	11.100,86	
Risorse variabili	2.370,46	2.370,46	2.370,46	
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-1.374,75	-1.374,75	-1.374,75	
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni				
Totale FONDO	12.096,57	12.096,57	12.096,57	
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)				

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed

il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	24.300,00	80,00%	4.860,00	3.800,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 80,60 come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 1.337,81

Spese in conto capitale

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della

limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	12.360,40
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	12.360,40

Al 31.12.2015 si rileva un accantonamento per FCDE di € 33.741,02.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 180.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.162,04 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	76.909,73	52.894,39	27.292,67
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-24.015,34	-25.601,72	-27.292,67
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	52.894,39	27.292,67	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la

seguinte evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	4.615,14	3.028,76	1.337,81
Quota capitale	24.015,34	25.601,72	27.292,67
Totale fine anno	28.630,48	28.630,48	28.630,48

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 24 del 17.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 24.904,81;
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 34.422,38

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I						5.228,78	5.228,78
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.						5.228,78	5.228,78
Titolo II			16.462,87		110.469,68	132.885,19	259.817,74
di cui trasf. Stato						2.754,15	2.754,15
di cui trasf. Regione			16.462,87		102.966,60	130.131,04	249.560,51
Titolo III				5.291,82		12.577,46	17.869,28
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						11.907,18	11.907,18
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	16.462,87	5.291,82	110.469,68	150.691,43	282.915,80
Titolo IV			28.122,29	5.880,19	42.062,50	257.701,56	333.766,54
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						257.701,56	257.701,56
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	28.122,29	5.880,19	42.062,50	257.701,56	333.766,54
Titolo VI							0,00
Totale Attivi	0,00	0,00	44.585,16	11.172,01	152.532,18	408.392,99	616.682,34
PASSIVI							
Titolo I				13.900,06	3.155,95	221.539,06	238.595,07
Titolo II				62,00		155.773,57	155.835,57
Titolo III							0,00
Titolo IV	2.944,32				1.908,58	3.470,58	8.323,48
Totale Passivi	2.944,32	0,00	0,00	13.962,06	5.064,53	380.783,21	402.754,12

Comune di Curcuris Prot. n. 1381 del 17-05-2016 - arrivo cat. 4 cl. -6

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 118392,19 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			118.392,19
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
		118.392,19
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
		772.740,87

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati DFB.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, non è stata predisposta e non risulta allegata al rendiconto la nota asseverata dai rispettivi organi di revisione, pertanto non è possibile rilevare le congruenze.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che l'indice di tempestività è

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2015, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficiarietà strutturale indicati nel Decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto:

- Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)

Detto indicatore si propone di garantire che i risultati della gestione di competenza non influenzino negativamente il risultato complessivo della gestione misurando il risultato della gestione di competenza da confrontare con entrate correnti accertate nello stesso esercizio. In particolare valori negativi e superiori al 5% delle entrate correnti accertate evidenziano una situazione di deficiarietà oggetto di attenzione da parte del legislatore e dell'ente.

Il risultato della gestione di competenza di € -108.705,00 sembra rilevare una situazione in cui l'ente ha dato vita ad una quantità di spesa superiore alle risorse raccolte.

In realtà tale risultato deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato per complessivi € 235.275,19 di cui € 116.883,00 per spese di investimento e € 118.392,19 per spese correnti, necessari per la copertura di un DFB.

Il risultato della gestione di competenza negativo è stato coperto dall'utilizzo di risorse disponibili quali l'avanzo dell'anno precedente.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :Tesoriere Banco di Sardegna e Economo Comunale.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	1.895.643,06	67.194,07	-69.728,10	1.893.109,03
Immobilizzazioni finanziarie	500,00			500,00
Totale immobilizzazioni	1.896.143,06	67.194,07	-69.728,10	1.893.609,03
Rimanenze				0,00
Crediti	839.490,70	250.106,70	-472.915,06	616.682,34
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	1.475.219,40	-283.982,61		1.191.236,79
Totale attivo circolante	2.314.710,10	-33.875,91	-472.915,06	1.807.919,13
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	4.210.853,16	33.318,16	-542.643,16	3.701.528,16
Conti d'ordine	893.117,21	-2.238,49	-841.636,23	49.242,49
Passivo				
Patrimonio netto	199.828,78	-477.217,34	455.898,95	178.510,39
Conferimenti	3.154.168,57	435.750,08	-420.412,51	3.169.506,14
Debiti di finanziamento	27.292,67	-27.292,67		0,00
Debiti di funzionamento	443.933,65	43.075,88	-248.414,46	238.595,07
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	385.629,49	59.002,21	-329.715,14	114.916,56
Totale debiti	856.855,81	74.785,42	-578.129,60	353.511,63
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	4.210.853,16	33.318,16	-542.643,16	3.701.528,16
Conti d'ordine	893.117,21	-2.238,49	-841.636,23	49.242,49

Comune di Curcuris Prot. n. 1381 del 17-05-2016 - arrivo cat. 4 cl. -6

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono/*non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In particolare si ritiene opportuno che l'ente prenda particolare considerazione sull'esigibilità dell'entrata e della spesa, e sull'effettiva esistenza dei crediti vantati nei confronti della RAS, ossia si provveda a effettuare i dovuti controlli sul mantenimento dei propri crediti nel bilancio dell'Ente Regione, al fine di

evitare una situazione di possibile default nel momento in cui la Regione decidesse di eliminare tali somme.

Si invita l'Ente a adeguare i programmi alla nuova contabilità armonizzata, non soltanto in riferimento alla gestione dell'esigibilità ma in particolare alla gestione economico patrimoniale e al consolidato che saranno obbligatori dal 2017.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015. Si raccomanda di considerare i suggerimenti sopra esposti.

L'ORGANO DI REVISIONE



Autante

Rolli